



Comune di Bibbona
(Provincia di Livorno)



IL SINDACO

Viste le proprie Ordinanze **N. 9 del 20.05.2025** inerenti l'emanazione di prescrizioni e divieti finalizzati a disciplinare il corretto uso delle spiagge e delle relative attività balneari;

Vista l'Ordinanza della Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Livorno n.68/2019;

RENDE NOTO Che sulle spiagge libere è VIETATO:

Condurre cani nel periodo compreso tra il 1 giugno ed il 30 settembre (stagione balneare) anche se muniti di guinzaglio e museruola.

Tale divieto è derogato limitatamente alla spiaggia in località Tombolo Nord (Bau Beach), appositamente delimitata e regolamentata con appositi cartelli.

Sono esclusi altresì dal divieto, previa specifica autorizzazione, i cani guida per non vedenti, nonché i cani brevettati da salvataggio.

Lasciare dalle ore 20,00 alle ore 8,00, ombrelloni, sedie a sdraio, tende ed altre attrezzature comunque denominate. E' fatto altresì divieto lasciare le medesime attrezzature incustodite prima dell'orario di balneazione.

Occupare con attrezzature comunque denominate, la fascia di 5 metri misurata dalla battigia, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza, esclusi mezzi nautici di soccorso.

Campeggiare ed accendere fuochi ancorchè confinati in bracieri e similari, soprattutto nelle ore dopo il tramonto.

Gettare in mare e/o lasciare rifiuti di qualsiasi genere abbandonati sull'arenile. Tali rifiuti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori presenti.

Attraversare aree dunali e retrodunali se non attraverso percorsi opportunamente autorizzati, nonché danneggiare, estirpare, raccogliere, detenere ingiustificatamente vegetazioni dunali e retrodunali.

Esercitare qualsiasi tipo di pesca nelle acque balneabili nella fascia di mare riservata alla balneazione dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ovvero in presenza di bagnanti ed abbandonare ami, lenze e quant'altra attrezzatura simile, sull'arenile al fine di evitare pericolosissime criticità per i fruitori della spiaggia.

I contravventori, se il fatto non costituisca più grave illecito, saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 150,00. Preme rendere edotti, che sono da considerare vincolanti, in quanto di fonte superiore, tutte le norme e disposizioni impartite dalla Regione Toscana in merito all'emergenza sanitaria attualmente vigenti o che saranno eventualmente emanate nel corso della stagione balneare.

Polizia
Municipale